



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
LICEO SCIENTIFICO STATALE  
“AMEDEO AVOGADRO”

2<sup>^</sup> P

Documento di programmazione didattica 2023/2024

Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Katia Tedeschi

Docente coordinatrice  
Prof.ssa Anna Valigiotto

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Materia                                       | Docente                                 |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------------|
| Italiano                                      | Teresa Sabbatini                        |
| Latino                                        | Starnino Ilaria                         |
| Geostoria                                     | Santelia Alessia                        |
| Matematica                                    | Lorenzo mazza                           |
| Fisica                                        | Lorenzo Mazza                           |
| Inglese                                       | Valigiotto Anna                         |
| Scienze                                       | Savelli Annalisa                        |
| Disegno e Storia dell'Arte                    | Possenti Chiara                         |
| Scienze Motorie                               | Marino Giulia                           |
| Religione<br>Materia alternativa<br>(Diritto) | Moscato Nicoletta<br>Di Napoli Caterina |

## SITUAZIONE INIZIALE

La classe è composta da 27 alunni, 10 ragazze e 17 ragazzi. Rispetto allo scorso anno, la classe presenta un alunno in meno, poiché non è stato ammesso alla classe seconda.

Dalle prime osservazioni sul piano del comportamento, la classe appare rispettosa delle regole, pur evidenziando la presenza di alcuni alunni non sempre consapevoli dei comportamenti adeguati al contesto ed inclini a distrarsi. Generalmente il dialogo didattico-educativo è positivo, tuttavia non è sempre efficace per tutti. La classe, infatti, appare piuttosto omogenea e partecipativa al dialogo educativo seppure in modi diversi, pur mostrando di dover acquisire maggiore autonomia e un metodo di studio più consapevole.

## LICEO MATEMATICO

La classe segue il progetto di Liceo matematico caratterizzato da due ore laboratoriali alla settimana in cui si svilupperanno una serie di tematiche volte a mostrare gli aspetti applicativi e interdisciplinari della materia che di solito per mancanza di tempo non si approfondiscono nel corso della programmazione tradizionale. I docenti coinvolti nel progetto hanno ampia possibilità di scelta di contenuti da trattare e strategie da adottare, confrontandosi con colleghi di altre scuole e con docenti universitari circa le attività da proporre e le modalità. Si cercherà per quanto possibile di far emergere gli aspetti interdisciplinari della matematica creando collegamenti con altre discipline. La metodologia didattica punterà su un coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse al fine di renderli/e più consapevoli di ciò che fanno.

## OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Educare alla responsabilità personale in merito agli impegni presi, al rispetto della persona;
- sviluppo delle capacità di concentrazione, discussione, argomentazione;
- senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

## OBIETTIVI FORMATIVI (trasversali a tutte le discipline)

- Padronanza della lingua, corretta esposizione e competenza lessicale;
- capacità di storicizzazione dei contenuti delle varie discipline;
- capacità di consultare autonomamente manuali, testi, etc, per approfondire temi e contenuti;
- capacità di utilizzare ed elaborare i dati in modo autonomo;
- capacità di utilizzare e collegare conoscenze e competenze in diversi ambiti disciplinari;
- capacità analitico-sintetiche e di elaborazione critica;
- capacità di giudizio autonomo.

## OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici delle singole discipline sono riportati nelle programmazioni dipartimentali.

### EDUCAZIONE CIVICA

Il docente designato dal consiglio come coordinatore di Educazione civica (art.2 comma 5) è la prof.ssa Alessia Santelia.

#### **Valutazione**

Il voto intermedio e finale sarà proposto dal coordinatore dell'ed.civica in sede di scrutinio di ogni classe e terrà conto delle valutazioni attribuite dai singoli docenti per la parte di loro competenza . (art.2 c.6 : *L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica).*

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, come da allegato C alle linee guida. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, con monitoraggio in itinere, verifiche orali, test e prove a risposta aperta o multipla, lavori interdisciplinari.

### PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE - ANNO SCOLASTICO 2023/2024. CLASSE 2P

#### TRIMESTRE -PENTAMESTRE

| Periodo            | Tema                                                                                                                                               | Discipline                 | Monte ore |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-----------|
| <b>Trimestre</b>   | La globalizzazione e il suo ruolo nel cambiamento climatico, Agenda 2030                                                                           | Geostoria                  | 4         |
| <b>Trimestre</b>   | Ridurre le disuguaglianze (tema 10 Agenda 2030)                                                                                                    | Matematica e Fisica        | 7         |
| <b>Trimestre</b>   | Il sé e l'altro: I linguaggi e le parole ; Hate speech e stereotipo di genere – Lettura del testo “Stai zitta” di M.Murgia(Agend 2030,obiettivo 5) | Italiano                   | 5         |
| <b>Trimestre</b>   | Ed.alimentare                                                                                                                                      | Scienze Motorie            | 3         |
| <b>Pentamestre</b> | Sviluppo sostenibile. Agenda 2030                                                                                                                  | Scienze                    | 3         |
| <b>Pentamestre</b> | Diritti e doveri. Le magistrature nel mondo antico: l'organizzazione dello spazio civile e politico.                                               | Latino                     | 4         |
| <b>Pentamestre</b> | Categorie di beni culturali, norme e attività di tutela, conservazione e valorizzazione                                                            | Disegno e Storia dell'arte | 3         |
| <b>Pentamestre</b> | Sustainable development, Agenda 2030, goal 11.                                                                                                     | Inglese                    | 4         |
| <b>TOTALE</b>      |                                                                                                                                                    |                            | <b>33</b> |

## **OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI O COMPORTAMENTALI**

### **Comportamenti comuni da tenere nei confronti della classe**

Il Consiglio ritiene che la definizione di comportamenti comuni da parte dei docenti faciliti l'instaurarsi nella classe di un contesto relazionale positivo e, di conseguenza, il conseguimento di migliori risultati nel processo di apprendimento. Quindi viene concordato quanto segue:

- mantenere trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni ed incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- accettare ed utilizzare l'errore per rendere l'allievo capace di comprenderne le cause prossime o remote e, conseguentemente, modificare e migliorare i propri comportamenti;
- utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi da raggiungere;
- correggere gli elaborati scritti in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- favorire l'auto – valutazione;
- esigere la puntualità nell' esecuzione dei compiti;
- favorire il rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni;
- vietare l'uso del cellulare in classe, specialmente durante le verifiche.

## **METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO**

**Lavoro in aula:** lezioni frontali, discussioni guidate, esercitazioni individuali o in piccoli gruppi, confronti sulla interpretazione di testi umanistici e scientifici, relazioni individuali e di gruppo, attività multidisciplinari, attività di laboratorio.

**Lavoro a casa:** relazioni orali e scritte, esercizi di competenza linguistica, risoluzione di problemi, risposte a quesiti, svolgimento di test ed esercizi di varia tipologia in ambito umanistico e scientifico, ricerche autonome.

**Strumenti:** strumenti di supporto utili saranno libri di testo, dizionari (anche online), strumenti per il disegno, riviste e articoli di giornale, audiovisivi e tecnologie informatiche, conferenze, visite guidate.

Per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per registrare la presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri viene utilizzato il registro elettronico Axios. Per le riunioni in modalità telematica (laddove previste) e l'eventuale condivisione di materiale didattico, si usufruirà della piattaforma Microsoft Teams.

**Inclusione:** per gli studenti che presentino fragilità di qualche tipo, in accordo con le famiglie, è possibile attivare percorsi di istruzione appositamente progettati, anche coinvolgendo le competenti strutture locali.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per le tipologie e il numero delle prove scritte, il Consiglio rimanda alle singole programmazioni di dipartimento.

Il Consiglio di classe sottolinea che la verifica, utile per rilevare dati oggettivi, è elemento necessario ma certamente non sufficiente per esprimere un giudizio finale. Pertanto per procedere ad una corretta e completa valutazione si considererà: livello di partenza, progresso, impegno, conoscenza dei contenuti e partecipazione al dialogo educativo e didattico. Il controllo dei compiti svolti a casa costituirà un ulteriore momento di valutazione.

**Strumenti di verifica:** il Consiglio di classe prevede di effettuare:

1. **verifiche formative;**
2. **verifiche sommative.**

Le *verifiche formative* saranno frequenti e rapide per misurare il ritmo dell'apprendimento dei singoli, ma anche l'efficacia delle procedure seguite dai docenti e verranno realizzate attraverso: lavori di gruppo, correzione dei compiti assegnati per casa, discussioni collettive, esercitazioni individuali, test, questionari ecc. Le *verifiche sommative*, che hanno la funzione di bilancio consuntivo dell'attività didattica e degli apprendimenti che la stessa ha promosso, saranno effettuate alla fine di ogni unità didattica attraverso prove scritte, colloqui orali, prove strutturate composte da test a risposta multipla, domande a completamento, alle quali sarà attribuito un punteggio in relazione al grado di difficoltà ed alla qualità degli obiettivi di cui dimostrare il raggiungimento

**Valutazione:** la valutazione accompagna la programmazione nell'arco di tutto il suo sviluppo, in quanto è presente come:

1. *valutazione formativa* che indica il grado di assimilazione delle conoscenze, registra il grado di apprendimento, individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico, permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento
2. *valutazione sommativa* che, si colloca al termine di un processo di apprendimento, evidenzia gli effettivi risultati *conseguiti* dallo studente, esprime un giudizio complessivo sulla qualità delle conoscenze, competenze e abilità.

### **PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITÀ ALTERNATIVE**

Si rimanda al PTOF.

Il C.d.C. si propone, di far partecipare la classe ad alcune delle opportunità offerte dalla città (mostre, convegni, spettacoli e manifestazioni culturali), visite guidate, viaggi d'istruzione, che risultino attinenti ai programmi curricolari o siano occasione di arricchimento culturale ed umano per gli alunni. Inoltre i docenti potranno proporre alla classe e agli/alle alunni/e della classe la partecipazione a progetti d'istituto ai quali potranno partecipare inoltre volontariamente.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, CONSOLIDAMENTO**

Le attività di recupero, sostegno ed approfondimento, laddove necessarie, saranno volte certamente a favorire il profitto, ma soprattutto ad incoraggiare la motivazione allo studio e all'apprendimento, adottando di volta in volta le strategie ritenute più consone; in particolare il recupero curricolare avrà come scopo principale il consolidamento di un metodo di studio efficace. I tempi e i modi saranno quelli stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Il presente documento, integrato con le programmazioni individuali, è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe

Roma, 18 Ottobre 2023

Docente Coordinatrice  
Anna Valigiotta